

(continua da pag. 1) servizi pubblici e privati altamente sofisticata, fra cui l'assistenza medica per tutti a costi ragionevoli;

* buoni collegamenti di trasporti e telecomunicazioni, valutati nel rapporto sulla Competitività Mondiale come i migliori fra quelli dei paesi del G-7;

* abbondanti risorse energetiche, con tariffe per il consumo di elettricità inferiori della metà a quelle italiane e il prezzo delle benzina inferiore di un terzo a quello praticato in Italia;

* una forza lavoro altamente qualificata ed istruita, più di metà della quale supera i 12 anni di scolarità;

* rapporti di lavoro stabili, con solo 0.11% di ore di lavoro perdute in scioperi;

* crescenti produttività e affidabilità e finanziamenti flessibili e sicuri.

Un recente studio dell'ONU indica che il Canada è, dopo il Giappone, il miglior paese al mondo dove vivere. Gli investitori vi troveranno un ambiente privilegiato. A questo riguardo, i dati seguenti parlano chiaro:

* negli ultimi 20 anni, il Canada ha registrato il più veloce tasso di creazione di posti di lavoro fra i paesi del G-7;

* il tasso di inflazione è inferiore al 2%, il secondo più basso (dopo il Giappone) fra i paesi maggiormente industrializzati;

* il Canada offre un ambiente ottimo per la ricerca e lo sviluppo con una rete di centri eccellenti e un sistema fiscale che, secondo un importante studio del 1990, offre più incentivi per la ricerca di ogni altro grande paese occidentale, con 1 dollaro di ricerca che in realtà costa 66 centesimi (la stessa cifra per l'Italia era di 1.033);

* nelle sue previsioni dell'autunno 1993 il Fondo Monetario Internazionale ha predetto che l'economia canadese avrà il secondo più veloce tasso di crescita dei paesi del G-7 nel 1993, dopo gli Stati Uniti, e sarà al primo posto nel 1994;

* per il 1995, si prevede che in Canada il costo della manodopera e della produzione industriale sarà inferiore a quello degli Stati Uniti.

La crescita degli investimenti nazionali e internazionali in Canada negli ultimi anni testimonia la fiducia degli investimenti. Gli investimenti stranieri diretti sono aumentati ultimamente del 50%.

C'è posto in Canada per le piccole, medie e grandi imprese italiane. Le compagnie italiane troveranno molti vantaggi in Canada. Tanto più che il mercato nord-americano è in espansione. Il Canada è aperto agli affari, a più affari.

Miscellanea

UNITALO-CANADESE PRESIDENTE DELLA CBC-SRC

Tony Manera, un ingegnere italo-canadese, è il nuovo presidente della Canadian Broadcasting Corporation-Société Radio Canada, la principale rete televisiva canadese. Il suo mandato, che avrà la durata di cinque anni, affronterà un periodo di ristrettezze finanziarie e di maggiore competitività. Malgrado ciò, Manera ha promesso una pausa ai tagli finanziari della società.

IMMIGRAZIONE PER 250.000

Annunciando che il Canada accetterà 250.000 immigranti nel 1994, dei quali 28.000 rifugiati, il Ministro della Cittadinanza e Immigrazione, On. Sergio Marchi, ha chiesto più comprensione da parte della popolazione, aggiungendo che, sebbene il numero totale sia pressoché identico a quello dello scorso anno, il numero dei rifugiati è calato, mentre è aumentato quello degli immigranti specializzati.

O.E.C.D.: CANDIDATURA CANADESE

Il Presidente del Partito Liberale Canadese, Donald Johnston, è stato candidato alla poltronadi Segretario generale dell'O.E.C.D., la cui sede è a Parigi. Johnston, un avvocato di Montréal, ha già ricoperto le cariche di Presidente del Consiglio del Tesoro, Ministro della Giustizia e Procuratore Generale. Secondo il Primo Ministro Chrétien "Johnston apporterà una vivace prontezza di spirito e una profonda comprensione dei problemi che i membri dell'Organizzazione dovranno affrontare, come l'alto tasso di disoccupazione e la ristrutturazione economica".

L'Istituto Neurologico di Montréal

All'avanguardia nel campo della ricerca sul cervello, l'Istituto Neurologico di Montréal - fondato nel 1934 dal Dottor Wilder G. Penfield - fa parte di un consorzio americano che ha l'incarico di costruire un atlante computerizzato del cervello umano in tre dimensioni.

L'Istituto è l'unico organismo non statunitense associato ad un progetto coordinato dall'Istituto Nazionale di Igiene Mentale degli Stati Uniti. Il Centro McConnell di studio delle immagini del cervello, che fa parte dell'Istituto, ha la gestione del progetto, reso possibile grazie a due sviluppi tecnologici primari dell'ultimo decennio: la messa a punto di scanner sempre più precisi e l'aumento esponenziale della potenza dei computer.

Il Centro è uno dei tre o quattro al mondo ad utilizzare degli strumenti in grado di scrutare il cervello, dal classico elettro-encefalogramma a strumenti ipersofisticati quali l'IRM (immagine a risonanza magnetica) e la TEP (tomografia per emissione di positroni).

Personaggi Canadesi Ovide Mercredi



Ovide Mercredi, dal 1991 Grande Capo dell'Assemblea delle Prime Nazioni, l'organizzazione politica che rappresenta le popolazioni indiane canadesi, fondata nel 1989 da un gruppo di capi delle tribù più importanti, ha ricevuto ultimamente il premio *Thakore*.

Il premio, offerto dall'Istituto di Scienze Umane dell'Università Simon Fraser, dalla Fondazione *Thakore* e dall'Indian Club di Vancouver, viene aggiudicato annualmente a personaggi che hanno contribuito alla comprensione della giustizia sociale e dell'uguaglianza razziale.

È stato attribuito a Mercredi in riconoscimento della sua importanza come capo e portavoce dell'auto-determinazione e dell'autonomia governativa delle popolazioni native del Canada, la sua costante rimessa in discussione degli stereotipi e dei pregiudizi sugli autoctoni e la sua volontà di conciliare la loro autodeterminazione con le questioni economiche e sociali riflettendo i principi di non-violenza predicati da Gandhi (a cui il premio si ispira).

Mercredi ha pubblicato di recente un libro, scritto in collaborazione con Mary Ellen Turpel, consigliere giuridico dell'Assemblea delle Prime Nazioni, intitolato *In the Rapids: Navigating the Future of First Nations* ("Nelle rapide, navigando nel futuro delle Prime Nazioni").

Cominciò la sua carriera come avvocato politico per la sua gente alla fine degli anni '60, e da allora è sempre stato coinvolto attivamente nella difesa delle popolazioni native canadesi.